



La maggioranza apprezza, la Uil no

Passamani: «Rispetto alle premesse siamo soddisfatti». Alotti: «Più aiuti per gli studenti»



Passamani, Gilmozzi e Zeni alla presentazione alla maggioranza

► TRENTINO

«Rispetto alle premesse, la manovra ci sembra buona. Si era partiti da un quadro sconcertante, ma adesso siamo in una situazione molto migliore. Ci sono i soldi per le imprese e per le opere pubbliche. Non solo per quelle grandi, ma anche per quelle di interesse intercomunale». Il capogruppo dell'Upt in Consiglio provinciale Gianpiero Passamani è soddisfatto per la manovra presentata ieri pomeriggio alla maggioranza. Apprezza soprattutto il fatto che, nono-

stante la diminuzione delle risorse, si sia riusciti a mantenere lo stesso livello di aiuti per le imprese: «Apprezziamo soprattutto l'aumento di spesa per i servizi sociali e la conferma del sostegno alle imprese. Ma ci piacciono molto anche la detassazione e l'incentivo per le assunzioni». Nonostante questo Passamani annuncia di voler lavorare per cercare di migliorare: « Ci riserviamo come Gruppo Upt quando avremo tutta la manovra approfondita per portare le nostre istanze».

Chi invece non apprezza

per niente la manovra è la Uil. Il segretario Walter Alotti annuncia di non voler partecipare al confronto di oggi con le parti sociali perché sostiene che il confronto doveva avvenire prima: «Si prende atto, grazie ai locali organi di informazione, che la manovra finanziaria provinciale verrà approvata dalla Giunta, ben prima dell'incontro che si terrà con le organizzazioni sindacali. Avevo più volte richiesto una tempestiva convocazione. Il deludente risultato è che si è spostato il tutto a dopo la delibera di Giunta. Per questi

motivi la Uil del Trentino disputerà l'incontro». La Uil nel merito spiega: «Si incontrano ancora difficoltà nella introduzione della tassa di scopo del comparto turistico. E' necessario rivedere gli strumenti relativi all'esercizio del diritto allo studio per gli studenti medi e universitari capaci e meritevoli; in coerenza con la normativa nazionale è imprescindibile lo sblocco del turnover per il personale sanitario. Da tempo si chiede sia finalmente attivato il cosiddetto fondo di garanzia per l'affitto. Infine non è più procrastinabile un vero rinnovo contrattuale pubblico che recuperi potere d'acquisto salariale e che permetta l'attribuzione delle progressioni di carriera per tutti i dipendenti, compresi scuola e sanità».

(U.C.)

Seguici anche su



per info e richieste di pubblicazioni: ufficiostampa@uiltn.it

Fugatti: sostegno alla natalità, arriviamo tardi

Passamani: «Sgravi mantenuti, ottima scelta». Alotti (Uil) deserterà l'incontro di oggi

TRENTO Maggioranza e opposizione sospendono il giudizio di fronte alle slide di Ugo Rossi. Manca ancora il testo sul quale fondare apprezzamenti e critiche ma soprattutto sono ancora troppe le incognite legate all'approvazione della legge di bilancio del governo nazionale. Chi ha partecipato al vertice di maggioranza di ieri pomeriggio durante il quale il governatore ha illustrato i passaggi salienti della bozza di disegno di legge esprime comunque un parere sostanzialmente positivo. «Rispetto alle previsioni dei mesi scorsi direi bene» è il commento a caldo del capogruppo Upt Gianpiero Passamani, mentre secondo il consi-



Kaswalder
La giunta ha fatto tutto quello che poteva fare

Borga
Da Piazza Dante sono arrivate indicazioni di massima

gliere del Patt Walter Kaswalder «hanno fatto tutto quello che potevano fare». Entrando nel merito, Passamani evidenzia tra gli interventi positivi «la conferma dei servizi, anzi l'aumento di spesa sul sociale, la sanità e la famiglia», a cui seguono «la conferma del sostegno alle imprese, la detassazione e l'incentivo alle assunzioni, il ritorno dei lavori pubblici e il chiarimento della finanza locale con i Comuni». L'annuncio di «voler mantenere gli sgravi indipendentemente da ciò che deciderà il governo centrale» è il passaggio più apprezzato da Kaswalder, che invece per il resto vede «ben poco di nuovo».

Impressioni su cui pende in

ogni caso quella che il segretario della Lega Maurizio Fugatti definisce «una spada di Damocle», ossia la finanziaria del governo. Dunque, è quasi scontata una certa misura nel giudizio sulle linee strutturali della manovra locale.

«Quelle presentate da Rossi non possono che essere indicazioni di massima — spiega Rodolfo Borga — Credo sarà il caso di discuterne in commissioni per avere qualche riferimento più preciso». Secondo il consigliere provinciale della Civica trentina «la legge di bilancio dello Stato cambierà non poco rispetto alle attese» e le modifiche che a essa verranno apportate «incideranno

molto su quella della Provincia». Per Fugatti bisognerà inoltre «guardare con attenzione tra commi e righe se ci sono, come è stato in passato, sorprese per le regioni a statuto speciale». Rispetto ai contenuti degli interventi annunciati da Rossi, Fugatti evidenzia che «è bene premiare chi incrementa i posti di lavoro ma, al giorno d'oggi, bisognerebbe valorizzare anche chi li mantiene», mentre con riferimento agli incentivi per le famiglie, il segretario leghista ritiene che «quelli per i figli, seppur giusti, arrivano in ritardo». Il segretario del Carroccio interviene anche sulla questione energetica, dicendosi «d'accordo» con la de-

cisione di sospendere il processo di fusione ma «in totale disaccordo con le scelte del passato, compiute da esponenti della stessa maggioranza attuale» responsabili di aver «aperto ai privati senza gara, perché amici loro, anziché creare una società pubblica come è avvenuto in Alto Adige».

Intanto Walter Alotti, segretario dell'Uil, annuncia che deserterà il vertice di oggi tra Rossi e sindacati. Il motivo? Lo sgarbo istituzionale di aver approvato la manovra finanziaria prima di presentarla alle parti sociali. Alotti ha poi rilanciato le proposte della sua sigla: una tassa di scopo nel comparto turistico, la revisione degli strumenti di diritto allo studio per gli studenti delle scuole medie e superiori, lo sblocco del turnover per il personale sanitario e l'attivazione del Fondo di garanzia per l'affitto.

A. R. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Divisi

Gianpiero Passamani e Walter Alotti, umori opposti (Foto Rensi)

Seguici anche su



per info e richieste di pubblicazioni: ufficiostampa@uiltn.it